



## RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

### POLITICA COMUNALE

<b>CARLINO BOLOGNA</b>	11/04/09	"L'esercito per controllare i Prati di Caprara"	2
<b>INFORMAZIONE DI BOLOGNA</b>	11/04/09	"L'esercito controlli i Prati di Caprara"	3
<b>UNITA' BOLOGNA</b>	11/04/09	Mancuso all'Esercito: "Dovete controllare i Prati di Caprara"	4



# «L'esercito per controllare i Prati di Caprara»

**S**E FOSSE l'Esercito a tenere sotto controllo l'area dei Prati di Caprara, il Comune di Bologna non sarebbe costretto a programmare sgomberi a ripetizione. A sostenerlo è l'assessore alla Sicurezza Libero Mancuso, che ha risposto così ieri all'interpellanza del capogruppo di Forza Italia, Daniele Carella. L'assessore ha ripreso la proposta avanzata qualche giorno fa dal presidente del Porto, Sergio Palmieri. Il terreno dei Prati di Caprara, ricorda Mancuso, «è tuttora di proprietà dell'Agenzia del demanio, che deve restituirlo al Comune bonificata»: l'intervento, riferisce l'assessore, costa «tra i 500.000 e il milione di euro».

Il problema, però, è che «le occupazioni di questi terreni avvengono costantemente — afferma Mancuso — infatti, dopo quello del 25 marzo, sono stati fatti altri due sgomberi». Tutto questo, sottolinea l'assessore, «impegna costantemente polizia e vigili urbani», i quali «tengono l'area monitorata tutti i giorni».

Essendo però l'area di proprietà del Demanio, sostiene Mancuso, il controllo della zona «dovrebbe essere uno di quei compiti di vigilanza fissa che abbiamo indicato di possibile appartenenza ai militari dell'esercito».

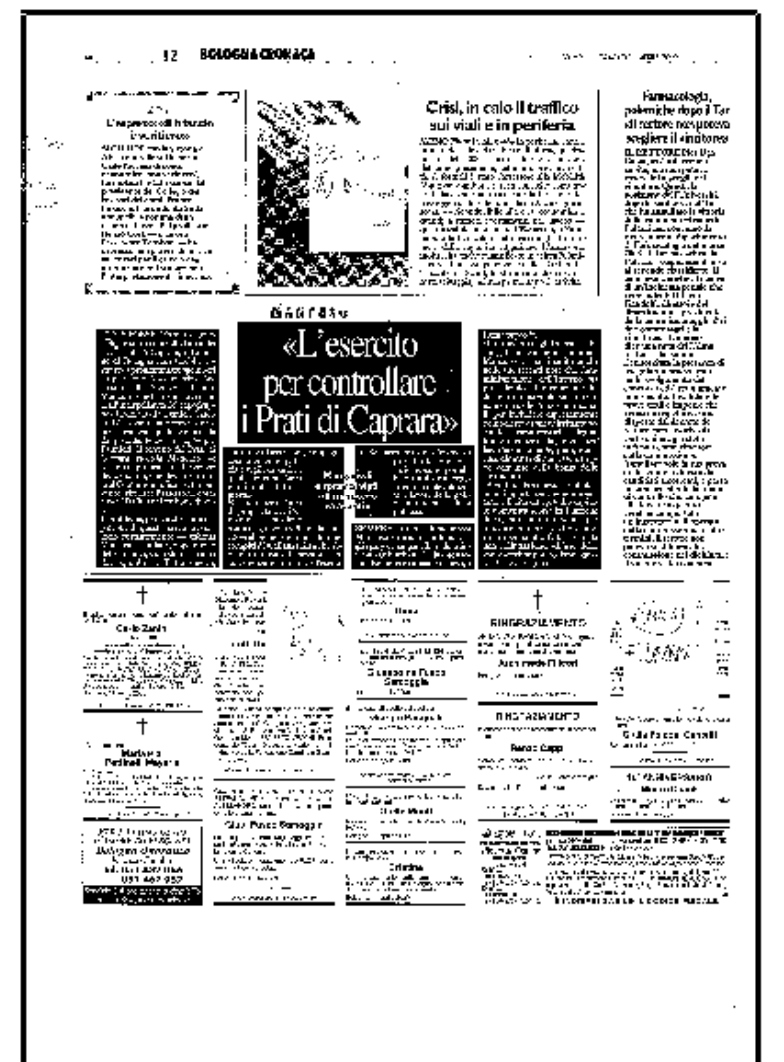
Se facessero quest'opera di presidio del loro territorio nessuno potrebbe dir nulla e alleggeriremmo notevolmente i lavori della polizia municipale e della polizia».

**SEMPRE** in tema di sicurezza Mancuso è tornato sul tema de-

gli spray e manganelli in dotazione ai vigili urbani. Se la questione a Bologna è rimasta sospesa, a Roma procede.

«Il ministero degli Interni — ha spiegato in consiglio comunale Mancuso — ha ribadito anche nelle sue recenti note che l'amministrazione dell'Interno sta procedendo all'integrazione del decreto ministeriale sul funzionamento delle Polizie municipali, per includere espressamente bombolette di spray irritante secondo le caratteristiche adeguate alle esigenze della polizia locale». Personalmente, però, Mancuso dimostra di non essere troppo convinto della bontà dello strumento.

«A volte si dà a queste bombolette un'importanza che non meritano». E cita un episodio capitato domenica scorsa in Piazzola: due agenti sono intervenuti per bloccare un abusivo che vendeva merce contraffatta. E' nata una colluttazione. «L'uso dello spray avrebbe potuto danneggiare gli stessi vigili».





Mancuso: avanti anche sui manganelli ai vigili

# «L'esercito controlli i Prati di Caprara»

Più controllo ai Prati di Caprara. Se fosse l'Esercito a presidiare l'area dei Prati di Caprara, il Comune non sarebbe costretto a programmare sgomberi a ripetizione. A sostenerlo è Libero Mancuso, ex magistrato e assessore alla sicurezza, che risponde così ad un'interpellanza presentata in consiglio comunale dal capogruppo di Forza Italia, Daniele Carella. Il terreno dei Prati di Caprara, ricorda Mancuso, «è tuttora di proprietà dell'Agenzia del demanio, che deve restituirlo al Comune bonificata»: l'intervento, riferisce l'assessore, costa «tra i

500 mila e il milione di euro». Il problema, però, è che «le occupazioni di questi terreni avvengono costantemente - afferma Mancuso - infatti, dopo quello del 25 marzo, sono stati fatti altri due sgomberi» nell'area dei Prati di Caprara. Tutto questo, sottolinea l'assessore, «impegna costantemente Polizia e Vigili urbani», i quali «tengono l'area monitorata tutti i giorni». Essendo però l'area di proprietà del Demanio, sostiene Mancuso, il controllo della zona «dovrebbe essere uno di quei compiti di vigilanza fissa che

abbiamo indicato di possibile appartenenza ai militari dell'esercito. Se facessero quest'opera di presidio del loro territorio - manda a dire l'ex magistrato - nessuno potrebbe dir nulla e alleggeriremmo notevolmente i lavori della polizia municipale e della Polizia di Stato». Mancuso, in consiglio comunale, è tornato anche a parlare della dotazione di spray e manganelli ai vigili urbani rimasta in sospeso da tempo. «A Roma la questione procede», assicura Mancuso. «Il ministero degli interni - spiega in aula Mancuso - ha riba-

dito anche nelle sue recenti note che l'amministrazione dell'interno sta procedendo all'integrazione del decreto ministeriale sul funzionamento delle polizie municipali, per includere espressamente bombolette di spray irritante secondo le caratteristiche adeguate alle esigenze della polizia locale». Personalmente, però, Mancuso dimostra di non essere troppo convinto della bontà dello strumento. «A volte - afferma - si dà a queste bombolette un'importanza che non meritano».





## Mancuso all'Esercito: «Dovete controllare i Prati di Caprara»



**SICUREZZA** ■ Se fosse l'esercito a tenere sotto controllo l'area dei Prati di Caprara, il Comune di Bologna non sarebbe costretto a programmare sgomberi a ripetizione. A sostenerlo è Libero Mancuso, assessore alla Sicurezza, che risponde così al capogruppo del Pdl Daniele Carella. L'area, ricorda Mancuso, «è tuttora di proprietà dell'agenzia del Demanio, che deve restituirla al Comune bonificata»: l'intervento costa «tra i 500.000 e il milione di euro». «Le occupazioni di questi terreni avvengono costantemente - afferma Mancuso - e tutto questo «impegna costantemente polizia e vigili urbani», i quali «tengono l'area monitorata tutti i giorni».

